



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	201994900405136
Data Deposito	25/11/1994
Data Pubblicazione	25/05/1996

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	62	K		

Titolo

ATTACCO PER MANUBRI DA BICICLETTE IN DUE PARTI.
--

ITALMANUBRI spa

LORIA (TREVISO)

TITOLO

ATTACCO PER MANUBRI DA BICICLETTE IN DUE PARTI.

DESCRIZIONE

Il presente brevetto concerne il settore ciclistico ed in particolare gli attacchi per manubri.

Gli attacchi noti uniscono i manubri tradizionali (in pezzo unico, lineari, disposti orizzontali trasversalmente alla direzione di moto) alla forcella ed alla ruota; tali attacchi permettono la rotazione del manubrio sull'asse verticale, ma non permettono la traslazione del manubrio nella direzione del moto in modo da poter regolare il manubrio rispetto alla sella ed all'utilizzatore.

Quando le biciclette vengono imballate per essere trasportate, o anche solo per stivarle in un camper o in una barca, l'attacco viene smontato in modo da ridurre l'ingombro laterale. In tal modo, però, si perde l'allienamento fra attacco manubrio e forcella anteriore. Ciò comporta che il rivenditore o l'utente finale debbono provvedere a questa operazione con impiego di tempo e con la possibilità di un impreciso allienamento, soprattutto se eseguito dall'utente finale poco pratico.



In aggiunta alcune normative internazionali prevedono che le biciclette devono essere vendute, affittate, messe a disposizione completamente registrate tranne per gli adattamenti alla morfologia dell'utilizzatore; ovvero il fissaggio fra attacco manubrio e la forcella deve essere già effettuato durante la fase di trasporto o di vendita.

Attualmente non esiste alcun manubrio o attacco manubrio che permetta di realizzare il suddetto fissaggio consentendo nel contempo di ridurre l'ingombro laterale del manubrio stesso.

Per risolvere tali inconvenienti si è studiato e realizzato un nuovo tipo di attacco che permette di regolare la distanza dei manubri dalla sella e di ridurre l'ingombo laterale per l'imballaggio senza pregiudicare il fissaggio e l'allineamento fra attacco manubrio e forcella.

Il nuovo attacco è angolato e presenta tre sedi delle quali una, posta su uno dei tratti angolati, alloggia il tubo del canotto della forcella mentre le altre due sono sull'altro tratto angolato, sono conformate a ganasce, sono parallele, affiancate, e disposte nella direzione di moto della bicicletta.

Le due sedi o ganasce dell'attacco vengono serrate



preferibilmente con due viti o due coppie di viti che agiscono contemporaneamente sulle due ganasce ed alloggianno, trattenendo, due tratti di tubo.

L'elemento angolato dell'attacco, munito del tubo inferiore, viene alloggiato nel canotto della forcella come un normale attacco per manubri disposto in modo che l'asse delle ganasce sia rivolto nella direzione del moto della bicicletta.

Il manubrio è composto da due tratti di tubo opportunamente conformati ed aventi la parte centrale, cioè quella in prossimità del canotto della forcella anteriore, disposta longitudinalmente ovvero parallela alla direzione di moto della bicicletta.

Su tale attacco vengono alloggiate l'estremità di ciascun semimanubrio.

Il nuovo attacco permette di adattare la posizione dei semimanubri a seconda delle esigenze del ciclista; è possibile alzarlo o abbassarlo allentando la vite di serraggio dell'attacco che agisce del canotto della forcella ed alzando o abbassando l'intero attacco, riavvitando infine la vite di serraggio; per avanzare o indietreggiare le impugnature è sufficiente allentare la vite di serraggio delle ganasce parallele, posizionare i



semimanubri nell'assetto desiderato e stringere nuovamente la vite o le viti delle ganasce.

Allentando la vite che serra i due semimanubri e ruotando tali semimanubri completamente verso il basso l'ingombo laterale della bicicletta viene ridotto a pochi centimetri senza con ciò variare l'allineamento fra attacco manubrio e forcella in quanto l'attacco non viene assolutamente mosso rispetto alla forcella per eseguire tale operazione di chiusura.

Viene di seguito descritto, con riferimento alla tavola allegata a titolo di esempio non limitativo, una pratica realizzazione del trovato.

Nelle figure 1, 2, 3 sono rappresentate le tre viste dell'attacco (1) provvisto di sede (A) per il tubo di collegamento con il canotto della forcella e provvisto di due ganasce (B) munite di vite di serraggio (C) per l'alloggiamento del manubrio in due parti (2).

Nelle figure 4, 5, 6, sono proposte tre viste dell'attacco manubrio (1) con alloggiato il manubrio (2); in particolare è rappresentata la posizione chiusa dei due semimanubri (2) per il trasporto della bicicletta entro gli scatoloni usuali.



Queste sono le modalità schematiche sufficienti alla persona esperta per realizzare il trovato, di conseguenza, in concreta applicazione potranno esservi delle varianti senza pregiudizio alla sostanza del concetto innovativo.

Pertanto con riferimento alla descrizione che precede ed al disegno accluso si esprimono le rivendicazioni seguenti.



12

RIVENDICAZIONI

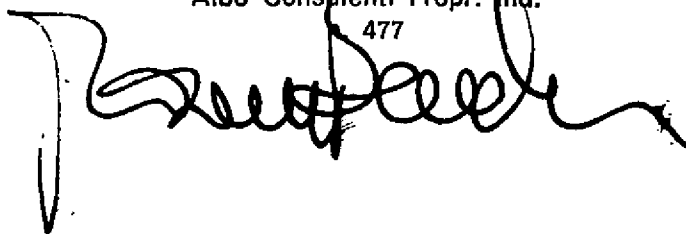
1. Attacco per manubri caratterizzato dal fatto di avere due ganasce parallele ed affiancate, strette da due viti, tali da alloggiare le estremità dei semimanubri.
2. Attacco per manubri come da rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che l'asse delle ganasce non è orizzontale e forma un angolo acuto con il piano orizzontale, con il lato anteriore più alto del lato posteriore.
3. Attacco per manubri come dalla rivendicazioni precedenti caratterizzato dal fatto che la sua produzione, la sua commercializzazione si intendono protette dal presente brevetto per modello di utilità il tutto come descritto ed illustrato.

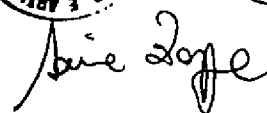
Padova, 25 maggio 1994

ITALMANUBRI spa;

per incarico,

Ing. MAURIZIO BENETTIN
Albo Consulenti Propr. Ind.
477





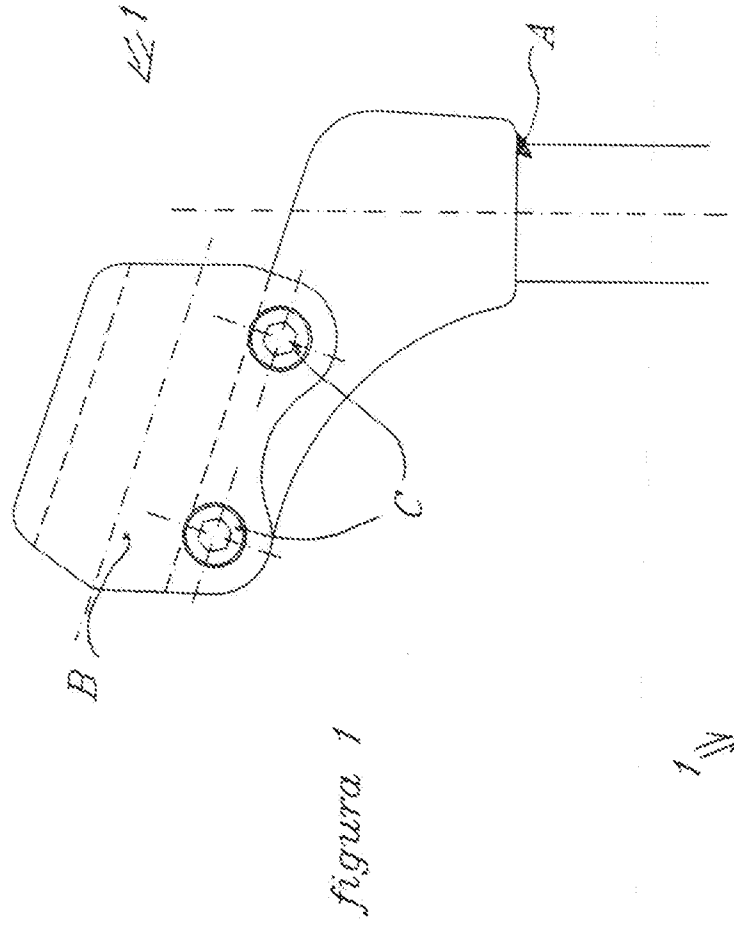


figura 1

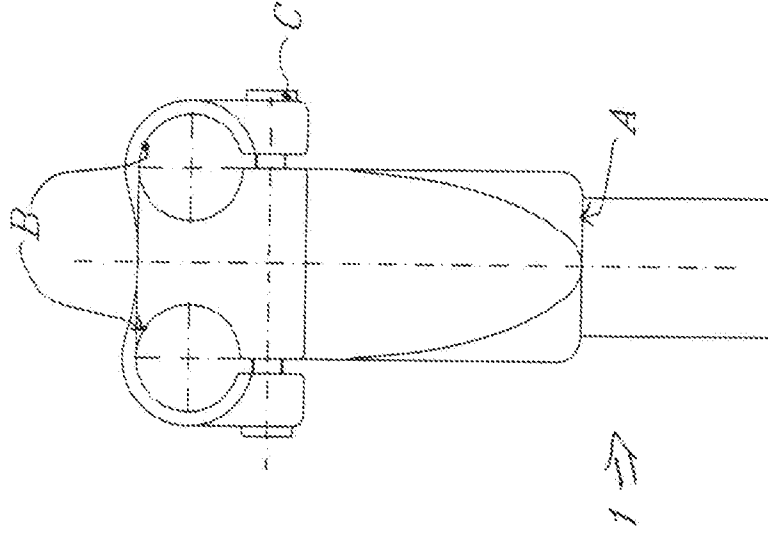


figura 2

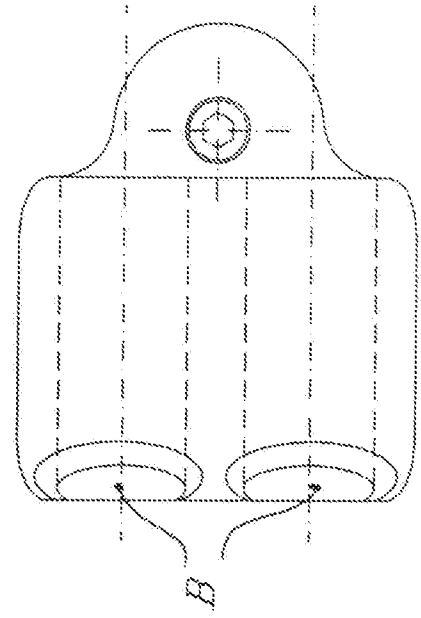
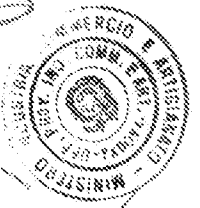


figura 3

Ing. MAURIZIO BENETTIN
Albo Consulenti Propr. Ind.

2/5



PD 94 U 000124

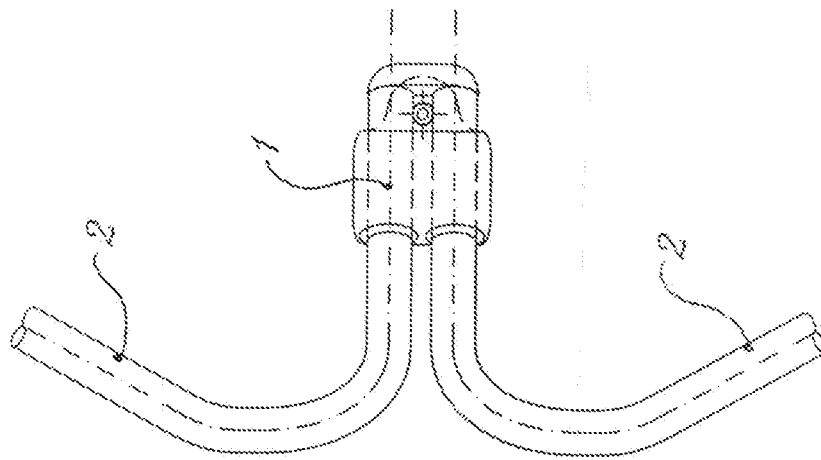


figura 4

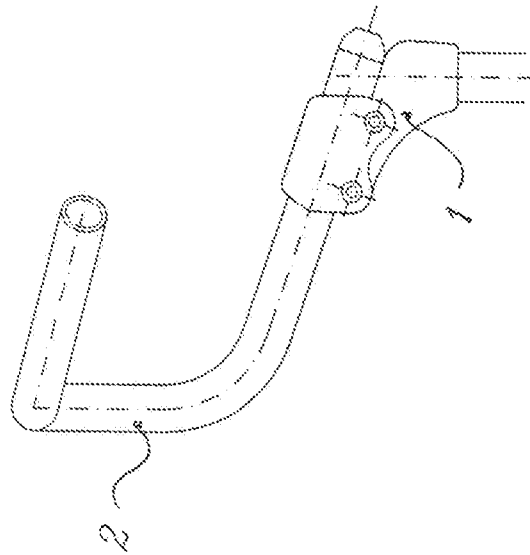


figura 5

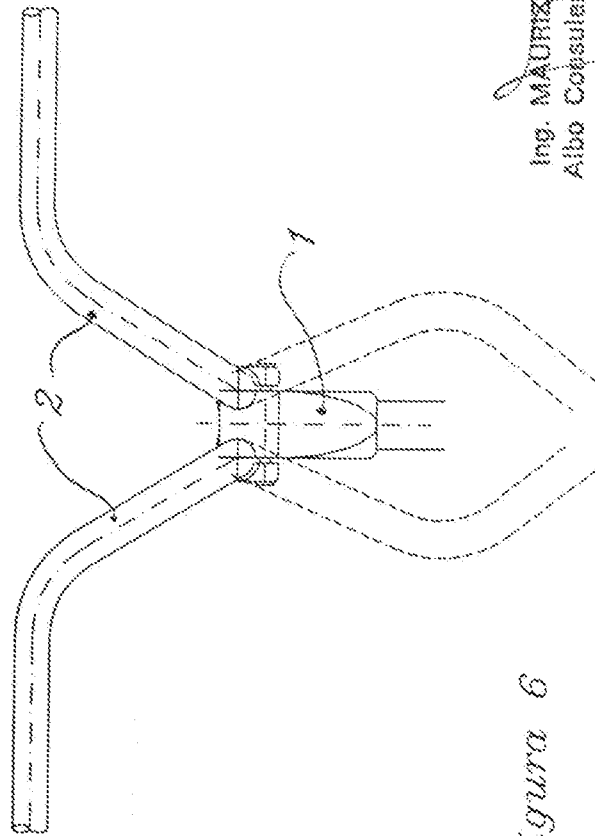


figura 6

Ing. MAURIZIO BENETTIN
Albo Consulenti Prop. Ind.

n. 477

25/11/2004

25/11/2004



PD 94U 000124